

VERBALE DI ACCORDO

Addì 25 febbraio 2020 presso la sede di Liberty Lines in Trapani si sono incontrate la Società Liberty Lines Spa e le Segreterie Regionali della Sicilia delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI e USCLAC UNCDIM proseguendo i confronti continui che sono consolidati tra le parti.

In particolare, pur essendo la riunione di oggi richiesta al fine di fare il punto sul tema delle immissioni in CRL, ci si è a lungo soffermati sulla situazione aziendale in generale.

L'azienda ha confermato che, in merito alle linee oggetto di convenzione con la Regione Sicilia (che oggi costituiscono da sole circa il 60% delle linee esercite dalla Compagnia), convenzione in scadenza al 31 dicembre del 2020, l'unica iniziativa in cui è stata coinvolta è stata una riunione svoltasi due settimane orsono, presso l'assessorato ai Trasporti della Regione nella quale sono state presentate, ad una sessantina di aziende/enti/associazione consumatori coinvolti, le *"linee guida di riassetto dei collegamenti marittimi da/per le isole minori"*.

Pur considerando che è stato detto che gli importi economici messi a disposizione dalla Regione saranno sostanzialmente invariati nel loro complesso, tale invarianza globale non appare rassicurante dal punto di vista dei collegamenti con i mezzi veloci su quelli che sono i cardini delle attività oggi svolte dalla Liberty Lines, (Egadi ed Eolie) sui quali appaiono significative riduzioni nel numero delle partenze.

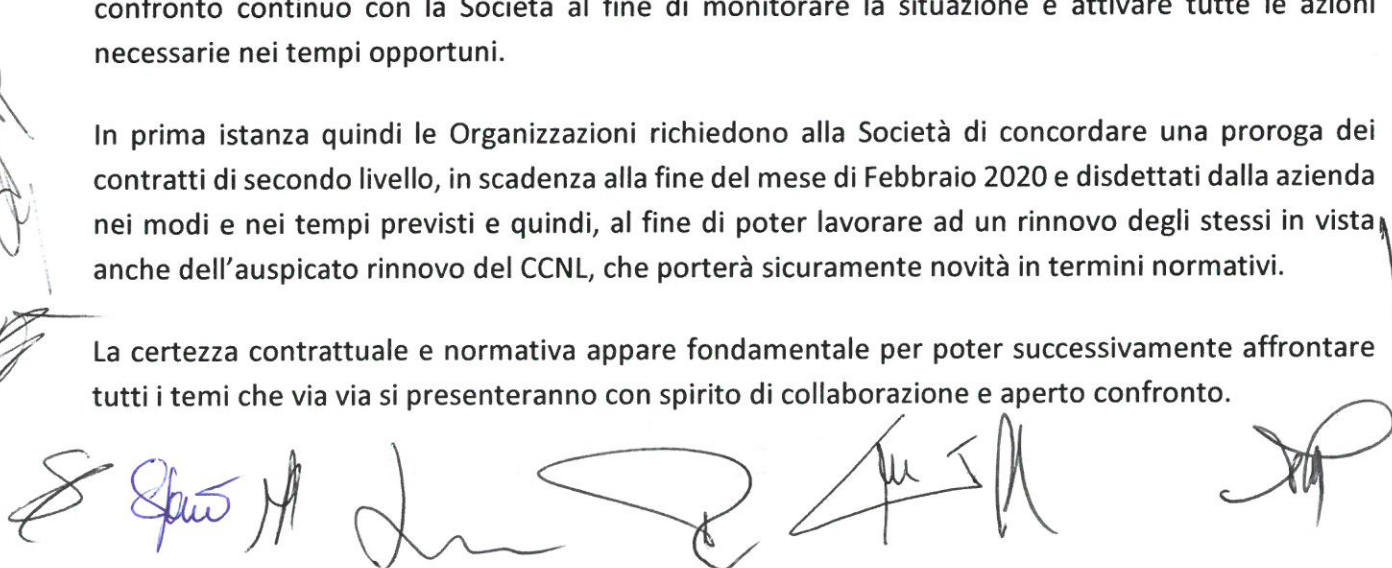
Tuttavia l'azienda, tenuto conto che quanto presentato costituisce appunto solo *"linee guida"* ritiene di dover rimandare ogni valutazione a quando la volontà politica si trasformerà in concreti bandi ove saranno chiari gli impegni operativi richiesti agli operatori e i relativi corrispettivi.

Le OOSLL, sottolineano che intendono farsi parte attiva nel processo di rinnovo dei bandi, a tutela dei livelli occupazionali e a tutela delle economie delle Isole Minori Siciliane, luogo di residenza e di interesse economico di moltissimi lavoratori del settore marittimo e non.

La preoccupazione che l'evoluzione della situazione possa incidere in maniera rilevante sull'assetto economico della Società porta i rappresentanti dei lavoratori a richiedere, per i prossimi mesi, un confronto continuo con la Società al fine di monitorare la situazione e attivare tutte le azioni necessarie nei tempi opportuni.

In prima istanza quindi le Organizzazioni richiedono alla Società di concordare una proroga dei contratti di secondo livello, in scadenza alla fine del mese di Febbraio 2020 e disdettati dalla azienda nei modi e nei tempi previsti e quindi, al fine di poter lavorare ad un rinnovo degli stessi in vista anche dell'auspicato rinnovo del CCNL, che porterà sicuramente novità in termini normativi.

La certezza contrattuale e normativa appare fondamentale per poter successivamente affrontare tutti i temi che via via si presenteranno con spirito di collaborazione e aperto confronto.



L'azienda sottolinea che, pur auspicando un rapido rinnovo del CCNL scaduto a dicembre 2017 ritenendo tale contratto ormai datato e per molti versi inadeguato, la discussione di nuovi accordi di secondo livello dovrà essere maggiormente in linea con le necessità aziendali per le esclusive materie previste nell'ambito del CCNL.

Pertanto, nell'ascoltare la richiesta delle OOSLL di una proroga degli attuali accordi, ritiene che detta proroga non possa necessariamente avere una scadenza lunga ma sia necessario fissare una data congrua oltre la quale gli attuali accordi perderanno di efficacia.

Tale data verrebbe in ogni caso anticipata ove si arrivasse, nel frattempo ad un rinnovo del contratto collettivo nazionale.

Quindi, premesso che

- l'accordo di secondo livello dell'8 febbraio 2017 (decorrenza 1^a marzo 2017) aveva validità triennale a meno che nel periodo di vigenza non fosse intercorso nuovo CCNL in sostituzione di quello del 1 luglio 2015;
- con comunicazione Pec del 8 novembre 2019 è stata comunque operata dalla Società la disdetta/recesso da tutti gli accordi aziendali di secondo livello;
- in tale comunicazione veniva prevista la proroga dell'efficacia dei Contratti disdettati o oggetto di recesso sino al termine del mese di febbraio 2020, o laddove antecedente, fino al minor termine derivante dalla stipula ed entrata in vigore del rinnovo del CCNL,

le parti concordano:

- 1) le premesse formano parte integrante del presente accordo;
- 2) le parti convengono la proroga della contrattazione di secondo livello oggetto di disdetta o recesso sino al 31 maggio 2020 o sino alla data di entrata in vigore del rinnovo del CCNL se antecedente rispetto al 31 maggio 2020;
- 3) nelle more di quanto sopra, le parti verificheranno la possibilità di intese volte alla stipulazione di nuovi contratti collettivi di 2° livello, per le materie ad esso delegate dalla contrattazione nazionale.

A questo punto si è discusso del tema della CRL.

Si ricorda che sono stati svolti nei mesi scorsi approfonditi lavori, al fine di analizzare la problematica sotto ogni aspetto.

Le Commissioni tecniche che hanno già lavorato sul tema hanno il mandato di certificare, in tempi brevi, i criteri e le conseguenti graduatorie.

I numeri delle immissioni saranno oggetto di approfondimento con le Segreterie Regionali nel corso della contrattazione di secondo livello anche alla luce della evoluzione dell'attività sociale (oggi di

fatto sono attive solo 7 linee annuali poiché le linee regionali hanno oggi la certezza di dieci mesi di attività) e delle previsioni del prossimo CCNL.

LIBERTY LINES SPA



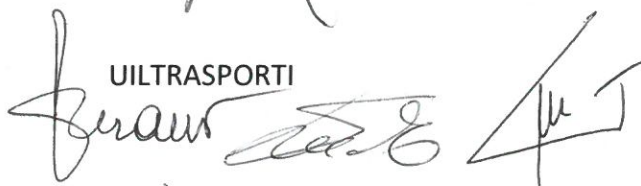
FILT CGIL



FIT Cisl



UILTRASPORTI



USCLAC UNCDIM

